

Terme, ingressi in crescita ma "curandi" in calo: -16%

di ANNALISA MAGGI

In aumento gli abbonamenti e la medicina specialistica, in flessione i curandi alle Terme di Fiuggi. Sono ottimisti i soci della Terme di Fiuggi Spa & Golf, nuovi gestori degli impianti fiuggini, alla luce dei primi dati disponibili. Una sorta di verifica a distanza di due mesi dall'inaugurazione della stagione in corso che segna l'avvio di un processo di recupero dell'immagine di Fiuggi attraverso un'intensa operazione di ristrutturazione delle terme, di marketing e allestimento di un palinsesto degno della fama di Fiuggi in tutta Italia. "In piena tendenza anticiclica

– comunica l'ufficio stampa della società presieduta da Emilio Foglietta De Paolis – il sistema termale fiuggino festeggia l'uscita dalla crisi. I risultati parziali del mese di giugno 2010 fanno segnare un aumento consistente degli abbonamenti alle terme (+40%), seguiti da un incremento delle cure mediche (+36%) e delle iscrizioni al Golf Club (+30%)". La comparazione è stata fatta con lo stesso periodo del 2009. Eppure, nonostante l'impegno nel tentativo di riscattare le passate stagioni all'insegna del disastro e dei disservizi, non tutto va per il verso giusto. «L'unica nota negativa - evidenziano dalla spa - sono le presenze in regime di convenzione che mostrano

una flessione del 16%». Un segno della sfiducia maturata negli ultimi tempi tra i medici sul 'prodotto Fiuggi' o la conseguenza di una riduzione della spesa sanitaria regionale nel settore delle cure termali? . La stonatura, comunque, non impensierisce l'azienda per la quale "i dati rappresentano la prima risposta agli investimenti negli impianti e un passo importante nel progetto di rilancio, attraverso la formula 'terme, sport, tempo libero, musica e cultura'". "Questi primi risultati – spiega il presidente di Terme di Fiuggi Spa&Golf – ci incoraggiano a continuare su questa strada.